

ARIF PUGLIA

AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO.

Art.1 - Indizione avviso

È indetta procedura comparativa per l'individuazione di un soggetto idoneo cui conferire l'incarico di livello dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n.165 del 20 marzo 2001 per la copertura di un posto da **Dirigente amministrativo da assegnare alla Sezione Gestione delle risorse umane - procedimenti disciplinari - anticorruzione e trasparenza** dell'Agenzia Regionale attività Irrigazione e Forestali (da ora ARIF).

In base alle disposizioni contenute nella Legge istitutiva, la missione dell' Agenzia ARIF si sostanzia nel miglioramento, ammodernamento, incremento e maggiore efficienza delle politiche forestali della Regione Puglia, con particolare riferimento alle esigenze di innovazione e valorizzazione, anche economica e sociale, del patrimonio naturale boschivo e dei suoi prodotti, attraverso l'attuazione dei programmi in campo forestale-ambientale ed il supporto alla Regione nei temi della gestione forestale ambientale, della multifunzionalità delle foreste, della tutela del paesaggio forestale e rurale, ricerca e del trasferimento dell'innovazione tecnologica nel settore forestale ed ambientale . Si sostanzia altresì nel miglioramento e maggiore efficienza nella gestione del patrimonio irriguo della Regione Puglia.

Rientrano nei compiti dell'Agenzia:

- a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del d.p.r. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;
- b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
- c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";
- d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;
- e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
- f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione.

Le competenze riguardano le materie seguenti:

1. tutela del patrimonio forestale;
2. prevenzione e repressione incendi boschivi;
3. tutela patrimonio irriguo e sua manutenzione;
4. funzioni di supporto tecnico specialistico alla Protezione Civile per la previsione e la Gestione di eventi connessi all'AIB
5. attività contrasto alla xylella fastidiosa;
difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie.

Il Dirigente gestione risorse umane, procedimenti disciplinari, anticorruzione e trasparenza supporta il Direttore Generale nell'esercizio dell'attività di coordinamento, controllo e nella declinazione di direttive nell'ambito delle materie di propria competenza per il funzionamento dell'Agenzia, assumendo diretta responsabilità delle funzioni allo stesso assegnate, coadiuvando il Direttore Generale, con proposte e pareri non vincolanti.

Sovrintende a tutte le attività in ambito della gestione risorse umane, della prevenzione della corruzione, della trasparenza e del ciclo della performance, svolgendo attività, in relazione alle funzioni assegnate e correlate competenze.

Supporta la Direzione Generale nella redazione del piano triennale anticorruzione e trasparenza ed aggiornamenti annuali, redige la proposta di piano annuale della performance da sottoporre al Direttore Generale per l'adozione, redige la proposta di relazione sulla performance da sottoporre al Direttore Generale per l'approvazione. Si raccorda se richiesto con la struttura tecnica permanente di supporto all'OIV presente presso la Direzione Generale.

Garantisce attraverso le sue articolazioni ed in collaborazione con i responsabili dei servizi territoriali il coordinamento delle attività in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Svolge ogni ulteriore attività non indicata nel presente atto, attinente alle materie di propria competenza che potranno essere stabilite dal Direttore Generale, con successivo provvedimento.

Il presente avviso è per tale motivazione rivolto a candidati di particolare e comprovata qualificazione professionale nell'ambito dell'organizzazione, dei procedimenti amministrativi, della gestione del personale e della valutazione della performance. Tali persone devono aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o devono aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, presso Pubbliche Amministrazioni o Enti di diritto pubblico in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, di cui al D.Lgs. 198/2006 e nel rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999.

Art.2 - Requisiti per l'ammissione

Requisiti generali

- cittadinanza italiana, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non-appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere esclusi dal godimento del diritto di elettorato attivo;
- non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non aver riportato condanna penale o avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. 90/2014);
- non trovarsi al momento della eventuale presa in servizio in nessuna delle condizioni di inconfiribilità o incompatibilità dell'incarico dirigenziale previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- (per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Requisiti speciali

Il candidato deve essere in possesso di:

- 1) diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica

e tecnologica 3 novembre 1999 n.509, o Laurea Specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM), in giurisprudenza, economia e commercio e scienze politiche, ovvero titolo di studio equipollente, conseguita presso Università o altro Istituto Universitario Statale o legalmente riconosciuto, ovvero titolo di studio equipollente conseguito all'estero (il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà allegare il provvedimento dell'autorità competente che attesti gli estremi della norma che termine per la presentazione delle domande).

2) particolare e comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico dimostrata attraverso il possesso dei seguenti requisiti:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali afferenti gli ambiti di organizzazione e procedimenti amministrativi, gestione del personale e valutazione della performance;

oppure:

- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, afferenti gli ambiti di organizzazione e procedimenti amministrativi, gestione del personale e valutazione della performance, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 – c. 2 del D. Lgs. 165/2001 in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

L'esperienza professionale dovrà essere dettagliatamente descritta nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti al momento della stipula del contratto di lavoro individuale e durante il rapporto di lavoro. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta in qualunque tempo la decadenza dalla partecipazione alla selezione.

L'Agenzia ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del presente avviso o riaprire i termini stessi.

Art.3 – Costituzione e durata del rapporto

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 anni, rinnovabile.

Per il dirigente incaricato è previsto il trattamento normativo ed economico stabilito dal vigente CCNL del Comparto regioni e autonomie Locali per l'area della dirigenza.

Art. 4 - Presentazione delle domande. Termini e modalità

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che viene allegato al presente avviso (allegato 1) e deve essere debitamente sottoscritta e trasmessa entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), con una delle seguenti modalità:

1. Spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento: saranno ammesse alla selezione solo le domande **pervenute** all'Ufficio protocollo dell'Agenzia entro le ore 12:00 della data suindicata. Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse (non farà fede il timbro postale);

2. Per posta elettronica certificata, entro le ore 12:00 della data suindicata, all'indirizzo: protocollo@pec.arifpuglia.it;

In tutte le modalità dovrà esserci l'indicazione: **“Avviso pubblico per il reclutamento di n. 1 Dirigente amministrativo”**.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare sotto la propria personale responsabilità, come

autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, le seguenti informazioni tra cui il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti come da modello allegato.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- 2) Curriculum vitae redatto in conformità al formato europeo standard;

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso.

Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:

- inoltro della domanda fuori dai termini prescritti;
- omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso.

L'ARIF non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Valutazione dei punteggi ai titoli e svolgimento del colloquio

La procedura di selezione sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute dai candidati.

Il colloquio sarà sostenuto dal Direttore generale che se lo riterrà necessario potrà nominare una Commissione con separato provvedimento.

Per la valutazione, si dispone, complessivamente di:

- 40 PUNTI per la valutazione dei titoli e curriculum vitae;
- 60 PUNTI per il colloquio selettivo.

Per la valutazione dei titoli, il punteggio è così ripartito:

- 20 PUNTI per la valutazione dei titoli di cui:
 - PUNTI 2 per voto di laurea inferiore a 99/110;
 - PUNTI 6 per voto di laurea compreso tra 100/110 e 105/110;
 - PUNTI 8 per voto di laurea compreso tra 106/110 e 110/110;
 - PUNTI 10 per voto di laurea pari a 110/110 e lode;
 - PUNTI 5 per il possesso di titolo di dottore di ricerca o abilitazione professionale relative all'ambito giuridico - economico/contabile;
 - PUNTI 5 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni ulteriore titolo formativo conseguito rispetto alla laurea obbligatoriamente richiesta in ambito giuridico - economico, sempre tra laurea magistrale o laurea specialistica in ambito giuridico - economico secondo gli ordinamenti didattici previgenti al DM 270/2004 ovvero diploma di laurea in ambito giuridico-economico secondo gli ordinamenti didattici previgenti al DM 509/99 o master universitario post laurea di II livello o scuola di specializzazione in ambito giuridico-economico.

- 20 PUNTI per la valutazione del curriculum vitae di cui:
 - PUNTI 2 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni anno maturato di esperienza lavorativa ulteriore rispetto ai primi 5 richiesti quali requisito specifico nella organizzazione nella Pubblica amministrazione e gestione del personale (punteggio attribuibile in frazioni di 6 mesi);
 - PUNTI 2 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni anno maturato di esperienza nell'ambito della valutazione della performance e della trasparenza e anticorruzione;

Il colloquio selettivo, che potrà essere effettuato anche in modalità webinar, prevede il punteggio max è pari a 60 ed ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche in ordine al profilo professionale per il quale si concorre, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato.

Gli elementi valutativi saranno i seguenti:

- capacità manageriali, il candidato dovrà avere forte personalità, spirito di iniziativa, carica motivazionale e capacità di dialogo e confronto finalizzato alla responsabilità della Direzione di riferimento e alla risoluzione di problematiche operative, anche complesse, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni;
- capacità di lavorare in team, dovrà essere in grado di lavorare, oltre che individualmente, in team;
- capacità di coordinamento, dovrà inoltre avere spiccate capacità di coordinamento e gestione di gruppi di lavoro anche complessi;
- conoscenze, dovrà altresì avere un buon livello di cultura organizzativa ed una spiccata sensibilità alle tematiche legate alla gestione delle risorse umane e finanziarie, E' richiesta la conoscenza dei sistemi informatici, di organizzazione degli enti pubblici, della pianificazione e controllo, di budgeting e project management e la capacità di coordinare la realizzazione delle scelte di un ente pubblico nell'ambito di competenza.
- Flessibilità, riservatezza, determinazione, oltre che affidabilità personale e serietà sono i requisiti che completano il profilo ideale.

Art. 6 - Formazione della graduatoria di merito

La formazione della graduatoria di merito sarà effettuata nella seduta in cui avrà termine il colloquio selettivo od in altra apposita, da tenersi nei giorni immediatamente successivi.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia.

La graduatoria della selezione è unica e avrà validità secondo le disposizioni di legge.

L'assunzione opererà nei confronti del candidato che risulterà aver conseguito il punteggio complessivo più alto, fatta salva l'applicazione del diritto di preferenza nel caso di parità di punteggio.

Art. 7 - Nomina del vincitore e relativa documentazione

Il candidato risultato primo nella graduatoria sarà invitato, ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, ed è assunto in prova per mesi tre nel profilo professionale per il quale risulta vincitore.

Il provvedimento di nomina è immediatamente esecutivo.

Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina, a meno che il medesimo non chieda ed ottenga dall'Amministrazione, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito.

Per l'accertamento dei requisiti per l'ammissione l'Agenzia acquisirà i documenti tramite l'interessato o accerterà d'ufficio.

Art. 8 – Informazioni sul procedimento

I dati personali di cui l'Agenzia verrà in possesso in occasione dell'espletamento di cui al presente bando di selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o G.D.P.R.).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, nel rispetto del vigente regolamento.

Per ragioni di pubblico interesse il presente bando potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti di sorta.

Art. 9 – Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa vigente.

Le disposizioni del presente avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente avviso è il Direttore Generale dell'Agenzia, email: direttore.generale@arifpuglia.it

II DIRETTORE GENERALE
- Dr. Agr. Francesco Ferraro -



REGIONE PUGLIA

**[ALLEGATO 1]****Al Direttore Generale****dell' Agenzia Regionale attività irrigue e forestali****ARIF****protocollo@pec.arifpuglia.it**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

l sottoscitt _____, codice fiscale _____ nato/a _____ a _____, prov. (___) il _____ (gg/mm/aaaa) e residente a _____ prov (___) in via/piazza _____ n. _____, recapito telefonico _____, indirizzo email _____, indirizzo pec _____ presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico ex art. 19 comma 6 del DLGS 165/2001 di dirigente amministrativo della Sezione Gestione risorse umane, procedimenti disciplinari, anticorruzione e trasparenza dell' Agenzia Regionale attività irrigue e forestali di cui all'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ARIF <http://arifpuglia.it> nelle sezioni "Albo pretorio on line" e "Amministrazione Trasparente".

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

A tale fine dichiaro, sotto la mia personale responsabilità di possedere i seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) non essere esclusi dal godimento del diritto di elettorato attivo;



REGIONE PUGLIA



- 6) non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 7) non aver riportato condanna penale o avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- 8) non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. 90/2014);
- 9) non trovarsi al momento della eventuale presa in servizio in nessuna delle condizioni di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico dirigenziale previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- 10) (per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 11) di accettazione incondizionata del contenuto del bando.

di possedere altresì i seguenti requisiti speciali:

- titolo di studio: _____ (specificare se DL oppure LS o LM) conseguito in data _____ presso la seguente Scuola/Università _____ con sede in _____ con votazione _____; il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà allegare il provvedimento dell'autorità competente che attesti gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- particolare e comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico dimostrata attraverso il possesso dei seguenti requisiti:

a) aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali afferenti gli ambiti dell'organizzazione, gestione del personale e procedimenti amministrativi e valutazione della performance;

oppure:

b) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, afferenti gli ambiti dell'organizzazione, gestione del personale e procedimenti amministrativi e valutazione della performance, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 - c. 2 del D. Lgs. 165/2001 in



REGIONE PUGLIA



posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

(I requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere descritti dettagliatamente nel curriculum).

Consento il trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 2016/679 nelle forme previste dall'avviso di attivazione del procedimento.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

- 1) Fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- 2) Curriculum vitae redatto in conformità al formato europeo standard;

Le comunicazioni riguardanti il procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo (indicare solo se diverso dalla residenza):

data _____

firma